Anno XV. Sabbato 4 Settembre 1880 N. 213

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri si aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1 settembre è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso col prezzo di L. 10,66.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 1 settembre contiene:

1. Nomine nel personale del ministero dell'istruzione pubblica.
2. Specchio dei prodotti telegrafici del 2° trimestre 1880.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI NAPOLI

L'esito brillante delle elezioni amministrative di Napoli viene generalmente considerato dalla stampa italiana, meno rarissime eccezioni, come il trionfo della moralità contro la camorra, come una reazione di tutto ciò che ha di sano ed onesto quel paese, contro coloro, che si fecero arme della politica partigiana per sconvolgere le amministrazioni e malversare a profitto di di privati la cosa pubblica.

Da questo trionfo, per il quale si unirono progressisti, moderati e conservatori, viene e che considerato come un grande beneficio non soltanto per Napoli, poichè, vedendo come si sieno uniti anche senatori e deputati di varie gradazioni a procurarlo, protestando contro la tolleranza delle autorità governative, o piuttosto contro la loro complicità colla corruzione sandonatista, e contro quanto si fece dalla deputazione provinciale per adulterare le liste degli elettori, facendo votare perfino quelli che non avevano titolo ad essere inscritti sulle liste; si deve arguirne, che il paese medesimo ha saputo trovare il rimedio ad un male, che si temeva avesse invaso tutto il mezzogiorno.

La stampa progressista come la moderata dei varii centri dell'Alta Italia si dimostrò lieta anch'essa del trionfo della moralità; ma riguardosa dapprincipio, quasi temendo di offendere un paese intero, biasimando apertamente la camorra sandonatista, la quale pure trovava appoggio in certi uomini politici, e fino del Governo, che avevano patteggiato con essa.

Ma quando si vide come senatori e deputati d'ogni colore politico del paese stesso e giornali governativi scritti da Napoletani, come il *Diritto*, difendevano apertamente la causa della giustizia e della buona amministrazione che trionfava e che ebbe il suo eco fino nella borsa col rialzo di valore dei prestiti municipali, non ci fu più ritegno e tutti si unirono in un coro a lodare i Napoletani. Questo è davvero il principio di quella trasformazione dei partiti, per cui sono egualmente stimati tutti coloro che servono onestamente il loro paese, e possono darsi tra loro la mano, anche se non in tutto concordano nelle loro opinioni in fatto di governo.

Si parlava un tempo di consorterie, ma da ultimo, pur troppo, parlando dei sandonatisti, veniva sulla bocca di tutti la parola camorra. I Napoletani che hanno saputo purgarsi della taccia di inetti a liberarsi da questa piaga che aveva invaso il loro paese, devono farsi coraggio, e giacchè ne hanno purgato il Municipio, devono fare altrettanto della rappresentanza provinciale. Guai se gli onesti non fossero il maggior numero e se essi non sapessero unirsi sempre a vantaggio del bene comune!

Accettino i nostri fratelli del mezzodì, il rallegramento che viene ad essi anche dalla parte settentrionale dell'Italia.

I BRIGANTI.

Il *Piccolo* di Napoli col solito suo brio scrive:

Ci sono oppur no questi briganti? domandavamo l'altra sera ad alcuni proprietarii di provincia.

Non v'è nulla, le strade sono sicure; sono due mesi che si parla di questi briganti, ma nulla è avvenuto. Vi sono, è vero, tre persone nel Matese, il Giordano ed altri, ma sinora non produssero danno. Si son viste diverse persone sospette, ma erano ben vestite, e pagarono tutto quello che presero. Tutto sommato, il danno reale è il timore dei proprietarii i quali non escono più dai paesi, ed i contadini fanno quel che vogliono, e, quel che è peggio, non pagano.

— Però, ripigliò un altro, il fatto dell'altro giorno rivela che il brigantaggio cova,

— Quale fatto? domandammo noi.

— A voi altri non si può dir nulla, chè subito prendete la penna; e di questi tempi, con gli ordini che ci sono, la parola è d'argento, e ma il silenzio è d'oro.

— Insomma, ordini, silenzio, fatto, non vi capisco. — Ci sono, oppur no, questi briganti?

— A lei come gentiluomo diremo la cosa, ma a patto che non usi della sua penna.

— Niente di tutto ciò, esclamò una vecchia signora; certe cose non si debbono tacere.

L'altro giorno il guardiano di un proprietario delle vicinanze di Piedimonte, fu nel Metese inseguito da sette persone, e fu libero buttandosi nel fiume. I briganti non l'inseguirono dippiù, ma gli fecero tali segni che indicavano che era partita rimessa. Il guardiano non ha dichiarato nulla all'autorità, non volendo fastidii, ma ha avvisato i suoi padroni del fatto, per usare precauzione.

Le autorità per farla finita coi briganti, han trovato un modo assai semplice. Chi parla dei briganti è posto in arresto: e siccome è molto difficile, anzi impossibile, giustificare all'autorità la provenienza o la esattezza di una notizia qualunque, ne risulta che nessuno parla più di quel che sa.

E' la cuffia del silenzio applicata alla repressione del brigantaggio

Scriviamo ciò perchè ci viene assicurato da persone degne di fede.

ITALIA

Roma. Il *Pungolo* ha da Roma 2:

Trinchera, rappresentante del partito vinto nelle elezioni di Napoli, spedì ieri alla Presidenza della Camera una interpellanza, diretta a Cairoli e Depretis, sui fatti di quella città.

Sembra siano sorte grandi difcoltà dopo un colloquio che ebbe luogo fra Cairoli e Depretis.

Si assicura che De Sanctis abbia scritto una lettera ufficiale a Cairoli domandando che il governo adotti a Napoli una condotta chiara ed energica a favore della libertà e della moralità. In caso diverso De Sanctis dichiara di volersi dimettere immediatamente.

Si annuncia che Miceli abbia domandato un considerevole aumento sul suo bilancio, minacciando di ritirarsi.

Questa mane la Regina ed il Principe di Napoli lasciarono Sarre diretti a Stresa. Il Re li raggiungerà dopo terminate le manovre di Firenze, cioè dopo il 15 settembre. In seguito, tutta la Famiglia Reale prenderà residenza in Monza.

— Leggiamo nell'*Italie*: Tutte le professioni di voti, tutte le vestizioni, avvenute nei monasteri concessi ad uso di abitazione alle comunità religiose, costituiscono, a termini del parere emesso dal Consiglio di Stato, violazioni della legge e devono quindi essere notificate all'amministrazione del culto.

Questa amministrazione, per soddisfare alle esigenze dell'ordine pubblico, provvede allora affinchè i religiosi del monastero, dove queste professioni o vestizioni ebbero luogo, sieno concentrati in altri chiostri. Perciò il ministro dell'interno ricordò ai prefetti e il ministro della giustizia ai procuratori generali delle corti d'Appello e ai procuratori del Re, il dovere di notificare ogni nuovo caso di questo genere all'amministrazione del fondo del culto.

Dal 1878 al 1880 questa amministrazione operò 93 di queste concentrazioni; delle quali 49 motivate dal fatto che il numero dei membri della congregazione era ridotto a 6, e 44 per soddisfare alle esigenze dell'ordine pubblico.

— L'*Opinione* pubblica una lettera dell'on. Mangilli, deputato di Cento, al ministro dei Lavori pubblici, on. Baccarini nella quale gli fa premura d'affrettar i lavori d'arginatura del Po.

Cagliari. Scrive *Fanfulla*: Un rapporto del prefetto di Cagliari al ministero dell'interno segnala la tristissima condizione nella quale si trovano grandissima parte dei piccoli proprietari di quella provincia che, per assoluta impossibilità di pagare le tasse erariali, vengono espropriati dei rispettivi fondi.

Nei comuni di Cuglieri, Samassi, Serdiana, Serrenti, Scano di Montiferro, Sennariolo continuano ad essere posti all'asta piccoli appezzamenti di terreni coltivati a campo, olivo, vigna, o destinati a pascolo, per non eseguito pagamento della tassa fondiaria.

Gli espropriati vanno ad aumentare il numero già considerevole degli scontenti nell'isola, facendo giustamente destare vive apprensioni per l'avvenire della pubblica sicurezza.

ESTERO

Austria. Telegrafano da Bucarest, alla *Magdeburger Zeitung*, che la voce della visita dell'imperatore d'Austria-Ungheria al principe Carlo di Rumania al campo di Szigañesti, voce che si è diffusa nelle sfere militari, ove ha prodotto una grande soddisfazione, si ripete ora con maggior precisione.

— Il viaggio dell'imperatore in Gallizia attira l'attenzione pubblica. Tutti i giornali ne parlano attribuendogli importanza politica. La stampa tedesca consiglia i Polacchi ad appoggiarsi ai Tedeschi dell'Austria, abbandonando le loro tendenze autonomiste e federaliste; poichè, estendendo la loro autonomia, indebolirebbero la compagine dell'Impero, nella cui storia futura essi avranno forse una gran parte. La stampa ungherese approva il viaggio imperiale. Il *Pester Journal* dice: « Quando l'Austria sarà chiamata a fermare l'invasione del panslavismo dovrà contar sui Polacchi; ora è buona politica stringere i vincoli che uniscono la Gallizia alla dinastia d'Absburgo. »

Francia. Si ha da Parigi 2: L'esecuzione dei decreti ebbe luogo in tutti i collegi dei Gesuiti. Ovunque le autorità si trovarono di fronte a società laiche che furono sostituite ai Gesuiti. Esse non incontrarono però alcuna resistenza, fuorchè a Poitiers ove dovettero sfondare le porte. Anche a Marsiglia fu duopo usare la forza per far sgombrare una cappella, che fu posta sotto suggello. Il governatore dell'Alsazia permise ai gesuiti fuorusciti dalla Francia, il soggiorno di quella provincia.

— L'Accademia di Francia delegò Giulio Simon a rappresentarla all'inaugurazione della statua di Thiers che avrà luogo il 19 settembre a Saint Germain.

Germania. Il discorso già tanto commentato di Gambetta continua ad essere oggetto di glosse nella stampa tedesca. La *Gazzetta berlinese del lunedì* ci torna su contemporaneamente al foglio omonimo di Vienna. Essa dice che l'attuale repubblica francese le sembra troppo forte perchè popolare; la repubblica reazionaria del 16 maggio conveniva meglio alla Germania, la quale ha commesso un grande errore lasciandola cadere. Col maresciallo, la Francia restava in preda alle divisioni intestine, cioè impotente; ora questo è quanto i tedeschi buoni patrioti possono augurare ai loro vicini.

— Si legge nella *Volkszeitung*, che il feldmaresciallo conte di Moltke ha indirizzato al primo borgomastro di Colonia la lettera seguente:

« Ricevo in questo momento soltanto la vostra cortese lettera dell'8 corrente, e mi affretto, sebbene un po' tardi, ad esprimervi la mia gioia per essere divenuto cittadino dell'antica e patriottica città di Colonia, come pure per l'intenzione che avete di erigermi una statua nelle vostre mura. Vi prego di voler trasmettere ai miei onorevoli concittadini, ed in particolare ai signori consiglieri municipali, i miei ringraziamenti più sinceri per questo segno della loro benevolenza e per questa alta distinzione.

« Vogliate gradire, ecc.

« Firmato: Conte di Moltke, *feld-maresciallo* »

Bulgaria. Il *Vokit* dice che il numero dei soldati ed ufficiali russi giunti di recente in Bulgaria ascende gia a 30,000.

Turchia. A Costantinopoli circola segretamente un proclama insurrezionale contro la famiglia imperiale regnante. Del sultano attuale è detto che egli in sei mesi ha portato in rovina un impero che conta sei secoli. « Possiamo noi forse, conchiude il proclama, attenderci qualche cosa di buono dalla famiglia Osman? No, noi fummo interamente rovinati dal sultano e possiamo essere salvati unicamente dalla giustizia e dalla libertà. Il profeta disse che il califfato dovrebbe durare soltanto trent'anni, per cui ogni tentativo di mantenerlo è una rivolta contro la sua autorità. Fu Moaviyab il quale, alla fine dei trent'anni, inventò la piaga del sultanato che esiste dopo di quell'epoca. Voi turchi, figli di turchi, dovete rovesciare l'istituzione di Moaviyah e ridare all'islamismo a sua purezza definitiva. Riuniamo i nostri deputati ed eleggiamoci un nuovo capo! »

Grecia. I giornali di Atene pubblicano uno scritto del generale greco K. C. Karatzas, che sotto il titolo: « Gli albanesi e l'esercito greco, » sviluppa il piano di campagna eventuale dell'esercito greco contro gli albanesi. Si sa che alcuni giornali europei hanno preteso che l'esercito greco non ha la forza di resistere agli albanesi, perchè esso è troppo debole, senza disciplina e poco agguerrito. Il generale fa osservare che la Grecia dovrebbe lottare sopratutto contro gli albanesi del Nord, che formano il grosso della Lega. Ma nel caso in cui, in seguito ad una soluzione più rapida della quistione montenegrina, la Grecia dovesse vincere la resistenza degli albanesi del Nord e del Sud, il generale è di parere che sarebbe dovere delle grandi potenze di agire nel senso del trattato e della Conferenza di Berlino, prestando soccorso alla Grecia. In quanto alla mancanza di disciplina nell'esercito greco, il generale Karatzas confessa bensì che il soldato greco non potrà misurarsi da questo punto di vista col soldato tedesco, ma egli non teme di paragonarlo ad un albanese. Egli non nega che gli albanesi siano più agguerriti dei greci, ma assicura che la vittoria definitiva resterà nondimeno all'esercito greco, grazie al possesso di Corfù, di cui fa risaltare l'importanza strategica.

Indie. Un telegramma da Londra 31 agosto della *Wiener Allg Zeitung* annunzia: Telegrammi privati confermano la voce corsa di un'insurrezione nelle Indie. Vi sarebbero indizi sicuri di una congiura contro i bianchi. Le fanciulle e le donne vengono imbarcate, e le navi conseguate nei porti. Tutti gli uomini si armano. Nella città di Kurachee e in tutto il Sind, il fermento è al colmo. La plebe minacciò più volte di irrompere nelle case dei bianchi. Si temono incendi, e fu telegrafato a Bombay per aver soccorsi; le truppe sono in marcia.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 70) contiene:

(Cont. e fine)

850. *Nota per aumento del sesto.* Gli stabili esecutati ad istanza di Mandero Romualdo di Solimbergo contro Cozzi Leonardo di Castelnuovo furono venduti al signor Agosti dott. Leonardo di Sequals per l. 300. Il termine per fare l'aumento del sesto sul detto prezzo scade presso il Trib. di Pordenone coll'orario d'ufficio dell'11 settembre corr.

851. *Avviso d'asta.* Il 12 settembre corrente presso il Municipio di Pontebba si terrà un'asta per l'appalto dei lavori d'ampliamento della Piazza Fontana, di costruzione di un canale di fognatura o chiavica, nonchè del selciato stradale in Pontebba. L'asta sarà aperta sul dato regolatore di l. 19,000.

852. *Avviso di concorso* presso l'Intendenza di Finanza in Udine pel conferimento gratuito di varie rivendite in Udine e nella Provincia.

853. *Avviso.* Mediante atto 22 agosto u. s. fra i signori V. Innocente e D. Zompichiatti venne sciolta la Società di Commercio infra loro costituita col contratto 7 luglio 1879.

854. *Sunto di citazione.* L'usciere Zorzutti, ad istanza di Bravin Francesco di S. Giovanni di Polcenigo, ha citato Bravin Antonia ved. Lacchin Angelo di S. Lucia e Consorti a comparire avanti la R. Pretura di Sacile il 13 ottobre p. v. per sentirsi giudicare come nel sunto.

855. *Estratto di bando.* Ad istanza della R. Amministrazione delle Finanze di Udine e in confronto di Ellero Luigi di Basagliapenta nel 16 ottobre p. v. seguirà la vendita al miglior offerente di un aratorio in mappa di Pozzecco sul dato di lire 650.

856. *Avviso.* Presso il Municipio di Ravascletto e per 15 giorni resterà depositato il Progetto redatto dal R. Ufficio del Genio Civile che forma variante alla strada Ravascletto-Campivolo.

Comando del Distretto Milit. di Udine

MANIFESTO

per la chiamata all'istruzione militare di 20,000 uomini di 2ª categoria della classe 1859, e di tutti quelli della classe 1858 che ottennero il rinvio ad altra chiamata.

1. Sono chiamati sotto le armi per ricevere l'istruzione militare durante il periodo di circa tre mesi:

a) gli uomini di 2ª categoria della classe 1859 i quali per ragione del numero d'estrazione sono compresi nella quota fissata al rispettivo Distretto Amministrativo di Leva;

b) tutti gli uomini di 2ª categoria della classe 1858, che nell'anno scorso ottennero il rinvio ad altra chiamata.

Tutti i militari sovramentovati dovranno presentarsi nel mattino del 1° ottobre prossimo al Sindaco del Capoluogo del rispettivo Distretto Amministrativo di Leva onde ricevere i mezzi di viaggio per raggiungere la sede del Comando del Distretto Militare.

2. Coloro che per gravi motivi non fossero in grado di presentarsi per ricevere l'istruzione, potranno ottenere che la loro presentazione sia protratta alla chiamata della 2ª categoria di altra classe facendone domanda al Comando del Distretto Militare e producendo i documenti comprovanti i motivi pei quali non possono rispondere alla chiamata.

3. Potranno pure ottenere il rinvio ad altra

chiamata coloro che si trovino all'estero purchè ne facciano domanda al Comando del Distretto Militare, o per mezzo degli agenti consolari al Ministero della Guerra.

4. Coloro che si trovano fuori del Distretto Militare al quale appartengono per fatto di leva, potranno presentarsi al Comandante del Distretto nel quale dimorano per ricevere l'istruzione cogli uomini appartenenti a quest'ultimo Distretto Militare.

Coloro invece che preferissero presentarsi al rispettivo Distretto Militare di Leva, dovranno recarvisi a proprie spese.

5. Coloro che intendessero presentarsi direttamente al Comando del Distretto Militare non hanno diritto ai mezzi di viaggio.

6. Quelli che appartengono al Distretto Amministrativo di leva, nel cui capoluogo ha sede il Distretto Militare, dovranno presentarsi direttamente al Comando del Distretto stesso.

7. Coloro che non si presenteranno al Sindaco nel giorno fissato per la chiamata sotto le armi, dovranno recarsi a proprie spese alla sede del Distretto.

8. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel tempo stabilito, saranno a seconda dei casi puniti con castighi disciplinari ovvero denunciati disertori, e puniti poi come tali a tenore del codice penale militare.

Udine, 31 agosto 1880.

Il Comandante il Distretto, PONTECCHI.

Tabella dimostrativa dei militari di seconda categoria della classe 1859 appartenenti a questo Distretto che sono chiamati alla istruzione.

Distretto		n. d'estraz., dal		al
Distretto di Ampezzo	n. d'estraz.,	dal	70	al 94
» di Cividale	»	»	265	» 333
» di Codroipo	»	»	134	» 174
» di Gemona	»	»	238	» 260
» di Latisana	»	»	146	» 164
» di Maniago	»	»	174	» 210
» di Moggio	»	»	122	» 141
» di Palmanova	»	»	167	» 205
» di Pordenone	»	»	423	» 529
» di Sacile	»	»	135	» 171
» di S. Daniele	»	»	216	» 264
» di S. Pietro	»	»	84	» 111
» di S. Vito	»	»	226	» 255
» di Spilimbergo	»	»	197	» 265
» di Tarcento	»	»	151	» 217
» di Tolmezzo	»	»	286	» 326
» di Udine	»	»	400	» 501

N.B. Oltre ai suaccennati vanno aggiunti n. 61 capolista.

Dal Bullettino statistico mensile del Comune di Udine pel mese di luglio 1880 togliamo i seguenti dati: Nel detto mese i nati furono 82, e 130 i morti. 15 furono i matrimoni. La cifra degli emigrati salì a 42 e quella degli immigrati a 58. La media delle presenze giornaliere nelle pubbliche scuole fu di 1226 per le urbane diurne, di 478 per le rurali e di 1558 per le serali e festive. Il giudice conciliatore trattò 324 cause, ottenendo 189 conciliazioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali ammontarono a 111, tutte definite con componimento.

I corsi di ginnastica educativa, di cui è parola nell'art. 5 della legge 7 luglio 1878, saranno tenuti anche quest'anno dal 15 settembre al 15 ottobre a favore dei maestri e delle maestre delle scuole pubbliche e private, i quali hanno obbligo di procurarsi il certificato comprovante la loro idoneità in questa materia. Per la nostra Provincia questi corsi saranno tenuti a Gemona e a San Pietro al Natisone (corsi maschili) e a Pordenone (corso femminile).

La Madonna del Ghedina, che deve tenere il luogo di quella del Pordenone, disfatta dal tempo e dall'incendio, sotto la Loggia di Udine, quantunque non ancora intieramente scoperta, fa già bella mostra di sè ed apparisce degna di supplire quella dell'insigne pittore friulano, che tanta fama lasciò di sè fra i pittori italiani.

Il Ghedina nel suo ottimo affresco ci offre quel fare largo e splendido che apparisce nelle pitture del Pordenone e parla di lassù colla serena e nobile faccia della sua Madonna, col caro bambino, che ispirerà molte mamme a darcene di simili, e coi putti che suonano al disotto parecchi strumenti, come usavano molti dei nostri pittori, che facevano fare della musica anche agli angioletti, unendo così due arti in una.

Servano queste poche parole, di meritata lode all'artista e d'invito ai nostri ad ammirare la bell'opera sua, degna veramente del restauro della nostra Loggia. Il tempo non ci concede oggi di dirne di più.

Al Congresso medico che si terra a Genova dal 10 al 20 andante anche il Friuli sarà rappresentato nella persona del bravo medico di Gemona dott. Miliotti Domenico.

Documenti da unirsi alle domande dei militari che chiedono il passaggio alla 3ª categoria. Il Ministero della guerra ha diretta una nota al Comando del Distretto militare di Udine, sul rilascio in carta libera delle copie dei documenti da unirsi alle domande dei militari per ottenere il passaggio alla 3ª categoria, nota dalla quale risulta avere il Ministero delle finanze deciso che gli atti dello stato civile ed altri documenti da unirsi alle domande per ottenere il detto passaggio siano da ritenersi esonerati dalla tassa di bollo in virtù dell'art. 21 n. 27 della legge sul bollo.

Contravvenzioni alle leggi sul lotto. In seguito ad accordi presi fra i Ministri delle finanze, e di grazia e giustizia e dei culti, i verbali di contravvenzione alle leggi sul lotto devono d'ora innanzi esser trasmessi all'autorità giudiziaria, e non più all'Intendenza di finanza. La R. Prefettura ha partecipato questa disposizione ai Commissari distrettuali ed ai signori Sindaci della Provincia, affinchè siano tosto fornite all'autorità procedente le notizie risguardanti ciascuna contravvenzione al lotto, che venisse accertata e denunciata.

Emigrazione all'Argentina. La Regia Prefettura ha partecipato ai Commissari distrettuali ed ai signori Sindaci della Provincia, che essendo stata conclusa la pace nella Repubblica Argentina, ov'era scoppiata la guerra civile, venne decretato il disarmo e sciolto il blocco a Buenos-Ayres, ed è cessato perciò il motivo che ostava in modo perentorio alla partenza di emigranti a quella volta.

Per gli esercenti pubblici. Il ministero delle finanze ha impartito ordini severi, d'accordo con quello dell'interno, acciocchè le autorità invigilino e denunzino al potere giudiziario tutti quegli esercenti pubblici di alberghi e trattorie che non tengono i loro libri regolarmente bollati, e che rilasciano quitanze ai loro avventori, superiori alle lire dieci, senza la prescritta marca da bollo di centesimi cinque. Ha stabilito altresì che le multe portate dalla legge vigente per le contravvenzioni siano esclusivamente a carico dell'esercente, e non più, come in passato, a carico anche di chi accettava le quitanze non bollate.

Riduzione di prezzi per trasporti ferroviarii. L'Amministrazione ferroviaria dell'Alta Italia, d'accordo con quelle delle Romane e delle Meridionali, ha fatto la proposta al Ministero dei lavori pubblici di ridurre il prezzo dei trasporti in ferrovia delle figure e degli ornati in terra cotta, in cemento ed in gesso, i quali presentemente sono tassati sulla base della tariffa stabilita per gli oggetti d'arte. E' questo un provvedimento al quale il predetto Ministero non mancherà certo di dare la sua approvazione, trattandosi di favorire una industria che fiorisce sempre più in Italia, e che promette di assumere uno sviluppo sempre maggiore.

Suicidio. Abbiamo ieri riferito il suicidio avvenuto in Roma del sergente degli zappatori nel 1° reggimento Bersaglieri Luigi Panigozzi. Era un'onesto, leale, prode soldato, amatissimo dai suoi commilitoni. Pare ch'egli da qualche giorno avesse una fissazione, non ancora spiegata. Diceva di essere sturbato nel sonno da continui e strani romori. Lasciò una lettera, asserendo di suicidarsi per aver commessa una azione disonorevole pel reggimento intero. L'infelice era di Pordenone.

Annuncio librario. È uscita oggi la 16ª dispensa delle Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

Teatro Minerva. Domani avremo la chiusa della stagione d'opera a questo simpatico Teatro, e si darà, delle due opere in corso, il meglio, cioè gli atti III e IV del *Ruy Blas*, e gli atti II e III del *Mosè*, così dando fine splendidamente e certo fra i più vivi applausi ai bravi artisti che davvero lascieranno grati ricordi tra noi. La serata non potrà essere più attraente, trattandosi anche di porgere a' sullodati i più sinceri addii. Domani quindi ci aspettiamo un concorso eccezionale di pubblico, ben meritato dall'impresa che arditamente ci diede uno spettacolo degno del nostro Teatro Sociale.

Questa sera avremo l'ultima definitiva rappresentazione dell'opera *Ruy Blas*, richiesta da molti, tanto interesse ha destato quest'opera per la sua eccellente esecuzione. Anche questa sera quindi ci attendiamo un pubblico numeroso al Minerva.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani sera dalle ore 7 alle 8 1/2, dalla Banda del 47° Regg. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia « L'incognita » — Bellerio
2. Duetto nell'opera « Mosè » — Rossini
3. Valtz « Vino, donna, canto » — Strauss
4. Centone « Aida » del maestro Verdi. — Carini
5. Ballabile. — Carini

Birraria - Ristoratore Dreher. Questa sera, alle ore 8 1/2, Concerto istrumentale:

Programma: 1. Marcia — 2. Polka — 3. Preludio Sinfonia, Parodi — 4. Mazurka 5. — Poutpourri nell'op. « Faust » Gounod — 6. Introduzione nell'op. « Norma » Bellini — 7. Poutpourri nell'op. « Il Trovatore » Verdi — 8. Valtz — 9. Galopp.

Domani domenica dalle ore 11 ant. alle 12 1/4 pom. si terrà al pubblico nella cappella evangelica, vicolo Caiselli n. 8, un discorso:

« Onorarsi gli uni gli altri secondo il prescritto dell'Apostolo S. Paolo. » Rom. XII 10.

Una povera donna ha ier mattina perduto L. 10 in un biglietto della Banca Nazionale da Via Zanon in Piazza Mercato Nuovo. Chi l'avesse trovato farebbe opera pietosa portandolo all'Ufficio di questo giornale.

FATTI VARII

A piede libero. Il direttore del sospeso giornale di Gorizia l'*Isonzo*, sig. Enrico Jurettig, il quale, in causa di un processo politico, dai primi del mese di marzo p. p. si trovava detenuto nelle carceri criminali di Trieste come inquisito, venne, giovedì, posto a piede libero. Egli è ritornato a Gorizia.

Monumento a Raffaello da Urbino. Sappiamo che si è aperta una sottoscrizione fra le provincie e i comuni d'Italia per erigere nel 1883 un monumento nazionale al Divino Raffaello. I nomi delle provincie e comuni offerenti saranno riportati in un Album in pergamena da conservarsi in perpetuo nella Casa natalizia del Sanzio. Fino ad oggi giunsero al Comitato notizie di offerte di comuni per L. 2365. La provincia di Pesaro-Urbino ha deliberato per acclamazione di concorrere all'opera eminentemente civile con la cospicua somma di L. 10,000.

Gli alunni dei licei. Da una statistica pubblicata in questi giorni dal ministero dell'istruzione risulta che nell'anno scolastico testè chiuso, furono inscritti 5830 alunni nelle tre classi dei nostri 83 licei governativi, 758 nei 22 licei pareggiati, 465 nei 16 comunali, 53 nei tre appartenenti ad enti morali, 1635 nei 104 licei vescovili e 1615 nei 50 licei privati.

Compensi ai maestri. Per la gestione 1879 furono proposte fra direttori, ispettori, delegati e maestri elementari 149 persone come meritevoli di speciale compenso per l'opera più zelante da esse compiuta in servizio delle Casse di Risparmio. Il ministero ha distribuito fra esse, a titolo di remunerazione straordinaria, la somma di lire 6940.

Contro i pescatori chioggiotti. A quanto veniamo informati anche ieri l'altro due bragozzi dei pescatori Carlo e Antonio Ranzato, da Chioggia, furono fermati a circa quattro miglia distanti dalla costa di Grado e tradotti a terra, per essere accompagnati ieri a Gradisca. Sappiamo che ieri stesso dal fratello degli arrestati, Girolamo Ranzato, venne denunciato il fatto al R. Consolato italiano in Trieste. (*Indip.*)

Il lavoro dei carcerati. Alcuni giornali hanno annunziato che la direzione generale delle prigioni si era diretta al ministero della guerra, della marina e dei lavori pubblici per domandar loro che la fornitura degli articoli confezionati o la confezione di questi articoli, attualmente commissionati all'industria privata, siano confidate alle case centrali ed ai bagni penali.

La considerazione che il lavoro dei condannati non deve nuocere al lavoro libero — hanno aggiunto quei giornali — si opponeva a che quei ministeri accogliessero favorevolmente la domanda dell'amministrazione.

È bene notare che da alcuni anni a questa parte e più specialmente in quest'ultimo anno, i ministeri della guerra e della marina hanno dato commissione alle prigioni, della maggior parte degli articoli di vestiario, necessari ai corpi ed alle amministrazioni militari. Le case centrali di Roma, Fossano, Venezia, Procida, Messina, Poliano, Civitacastellana, Pozzuoli, Nisida e Napoli, lavorano tutte per conto delle amministrazioni militari; l'anno prossimo anche altre case centrali riceveranno delle commissioni.

A proposito appunto della concorrenza che le prigioni fanno al lavoro libero, l'*Italie* fa la considerazione che, per quanto riguarda specialmente le forniture militari, essa è molto meno considerevole di quel che potrebbe parere a bella prima. In certi casi anzi il lavoro delle prigioni è favorevole all'industria nazionale, e ciò nel senso che mentre in passato gli imprenditori privati avevano l'abitudine di far venire dall'estero una gran quantità di articoli confezionati, le prigioni si servono esclusivamente di prodotti dell'industria nazionale.

Magistrato coraggioso. Scrivono da Castelnuovo Scrivia alla *Gazzetta del Popolo*: Un pessimo soggetto da pochi giorni uscito dal Bagno d'Ancona, ove era stato 15 anni chiuso per omicidio, uccideva per futili motivi, il 20 scorso agosto, in Castelnuovo Scrivia, a colpi di coltello una sua cognata e si rendeva tosto latitante.

Il pretore di Castelnuovo, avv. Giuseppe Gatti, incontrato a caso l'omicida sulla via fra Casei e Voghera, balzò immediatamente dal calesse, e gli intimò l'arresto con atto sì energico e risoluto che dopo breve resistenza il feroce assassino, tuttora armato, si lasciò porre in calesse e condurre alla prossima stazione dei carabinieri di Casei-Gerola.

I tiri a segno. La Commissione incaricata del progetto per l'istituzione dei tiri a segno, ultimò il suo lavoro, e lo presenterà fra breve. I tiri, invece che comunali, saranno mandamentali, servendosi dell'opera di ufficiali in congedo. Dovranno frequentarli obbligatoriamonte i soldati di seconda categoria.

Vino bruciato. I giornali siciliani danno questi particolari sull'incendio dello stabilimento enologico di Acireale, avvenuto il 25 agosto:

Verso il mezzogiorno si appiccò ieri il fuoco allo stabilimento enologico. L'incendio invase un'ala di esso stabilimento, e precisamente la sezione dei vini di lusso. I pompieri giunsero da Messina verso le 4 pom., quando gli aiuti erano urgentissimi per impedire che l'incendio si propagasse nell'altra ala dello stabilimento dove erano i pozzi di spirito.

Nel compartimento dove comunicossi il fuoco esistevano un'infinità di botti piene di vino tra le quali erano principali N. 27 botti poste in fila piene di vini Marsala e Moscato, contenenti ognuna 500 salme; sicchè, mano mano che le botti bruciavano, il vino veniva fuori a torrenti, e il popolino pensava piuttosto a raccogliere il liquido anzichè dar mano per spegnere il fuoco, che finì colla distruzione dell'accennata ala dello stabilimento, sul quale non era stata presa assicurazione di sorta. Iersera, per custodire gli avanzi dell'incendio, è venuta ad Acireale una compagnia da Catania. Il danno ammonta a circa 700 mila lire. Il fuoco è avvenuto collo scoppio di una botte di spirito mentre la si ruzzolava nel piano superiore.

Beneficiata della Marini a Barcellona. Al teatro de *Novedades* in Barcellona, la Virginia Marini diede per sua beneficiata la *Dora*. L'esimia artista rapì addirittura gli spettatori. Ogni scena fu per lei un trionfo. Dopo il 4 atto fu chiamata replicatamente al proscenio da uno scoppio unanime d'applausi, ed appena si presentò, diluviarono i fiori, eccheggiarono i battimani e le grida. Nell'intermezzo poi fra il III ed IV atto, fu regalata di artistici e preziozi oggetti, fra i quali uno offertole dalla colonia italiana: una corona di lauro a foglie d'oro, cinta da un nastro bianco, rosso, e verde. Non si ricorda ovazione più spendida ad un attrice.

Treni economici. Sembra che questi treni dei quali si è le tante volte annunciata l'attuazione, sieno prossimi ad effettuarsi. Il Veneto però non sarà il primo paese d'Italia che ne approfitterà.

Leggiamo infatti nel *Monit. delle Strade Ferrate*: Il servizio di treni economici su qualche linea delle Ferrovie dell'Alta Italia avrà quanto prima un principio di attuazione. Nelle officine ferroviarie di Torino sono in costruzione alcune vetture viaggiatori, speciali per tale servizio, le quali saranno ultimate fra pochi giorni. Le macchine Kraus, destinate alla trazione di tali treni, saranno prossimamente consegnate all'Amministrazione dell'Alta Italta; una di esse è già in viaggio da Monaco. Abbiamo quindi ragione di credere che un primo treno completo porrà attuarsi nella prima quindicina di settembre, e crediamo sul tronco Genova-Nervi, pel quale venne già compilato apposito orario. L'attivazione poi dei treni Belpaire avrà luogo qualche settimana più tardi.

Alcune copie della Monografia agraria scritta dal sig. Antonio Rosani e premiata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sono vendibili ancora presso il sig. Domenico Ravasin, titolare dell'ufficio postale di Motta di Livenza.

Gabbano la Regia. Le indagini fatte dalla Regia dei tabacchi per riconoscere le cause delle diminuite vendite in alcune provincie del Regno, condurrebbero a credere che siasi molto diffuso tra la gente del contado nel napolitano l'uso della così detta *erba fumaria*. L'amministrazione della Regia studia i mezzi di impedire questo inconveniente.

Il sistema telegrafico Wealstone. Il ministero dei lavori pubblici ha acquistato dagli eredi del sig. Whealstone il diritto di esercitare sulle linee telegrafiche del regno il sistema Whealstone per la trasmissione telegrafica velocissima.

Bigottismo americano. Il Tribunale superiore del Massachusett decise in un caso recente che un viaggiatore il quale viaggia in domenica non ha alcun diritto alla rifusione di danni nel caso di qualche disastro cagionato dalla negligenza degli agenti ferroviari. In tali casi, dice la sentenza, le disgrazie devono considerarsi come una punizione divina contro coloro che non rispettano il santo Sabato.

Il peso di Bismarck. Com'è suo costume ciascun anno, il principe di Bismarck si fece, il 16 agosto, pesare in Kissingen. Il suo peso è diminuito, perchè attualmente è di 237 1/2 funti (il funto austriaco corrisponde a grammi 570 circa) mentre l'anno scorso era di 244 funti. Diminuì dunque in un anno di funti 7 1/2. Bismarck si mostrò contentissimo di questo risultato.

Scoperte archeologiche. Ad Albissola, l'antica *Alba Docilia*, dietro scavi iniziati dal parroco e dal sindaco, si sono scoperti lunghi corridoi, che si diramano in varie direzioni, perfettamente conservati. L'intonaco è a cemento romano, e le volte d'embrici a forma di tetto. L'altezza di questo sotterraneo varia da metri 1 e mezzo a 1 e 20 centimetri. Vi si rinvennero frammenti di parete dipinti con ornati sopra di un fondo pompeiano; pezzi di anfore in terra cotta, e di vetro irridiscente, che si scioglie a squame, ossa umane, mandibole ed altri frammenti d'ossa d'animali, di cui non si è ancora saputa valutare l'importanza.

Spettacoli barbari. Alle corse dei tori di S. Juan de Luz, il toreador Frascuelo, appena ristabilitosi della ferita ricevuta a Pamplona, e colla mano ancor avviluppata in bende si presentò innanzi al pubblico per combattere un toro. Ma, mentre allungava all'animale un colpo di spada, il toro prendendo colle corna Frascuelo sotto le ascelle, lo balzò in aria. Il toreador cadde esanime; il toro gli corse sopra e gli mise le zampe sul petto. I banderilles giunsero ad allontanare l'animale e rialzarono Frascuelo che riprese i sensi, ma poteva appena camminare. A questo punto, il toro ridivenne furioso. Il pubblico cacciò grida di spavento; ma Frascuelo additò con la mano che l'animale era ferito a morte. Infatti, quasi subito cadde per non più rialzarsi. Frascuelo fu tolto di là in gravissimo stato. Un telegramma annunziò poi che il coraggioso toreador dovette soccombere.

Un orologio gigantesco. A Tammany-Gall (New-York) è stato esposto l'*orologio astronomico nazionale americano*, come lo chiamano

aggiù. È un ordigno gigantesco, alto diciotto piedi, largo otto e profondo altrettanto. Pesa quattrocento libbre, e costa cinquantamila dollari. Oltre a indicare il tempo in quaranta città capitali diverse, indica i movimenti del sistema planetario durante duecento anni di là da venire. I quarti di ogni ora sono suonati da figure che rappresentano la fanciullezza, l'adolescenza, la maturità e la morte. Allo scoccar d'ogni ora intera, s'apre una porticina ed appare Giorgio Washington seduto in trono sotto un baldacchino, con la dichiarazione d'indipendenza nella destra.

Egli sorge in piedi: un servo in livrea comparisce ed apre una porta a destra del "padre della patria,,. Di lì escono in processione tutti i presidenti degli Stati Uniti, ciascuno de'quali, passano innanzi a Washington, lo saluta profondamente, e poi scompare dietro un'altra porta anche essa aperta da un secondo lacchè in livrea. Quando il presidente Hayes, che chiude la processione, è passato, Washington torna con dignità e grazia al suo seggio.

Si dice che una chiesa di Boston abbia comperato l'orologio gigantesco dal costruttore Felice Meiers di Detroit.

Coperte da letto in carta. Vengono altamente raccomandate le coperte in carta pei letti. Si dice che tengono assai più caldo di quelle in lana. In America queste coperte sono ormai diventate d'uso comune. Sono a buonissimo mercato, e quando divengono succide non potendosi lavare si mandano al macero. Quest'è una disgrazia pei giornalisti, perchè la carta aumenterà di prezzo. È vero però che d'ora in poi si potrebbero comprar i giornali per farsene, dopo letti, delle coperte. Così, oltre al conciliare il sonno, i giornali ci ripararebbero anche dal freddo!

Sviluppo prodigioso d'una città. Fra le città americane che possono vantarsi d'uno sviluppo rapido, dopo l'accrescimento maraviglioso di San Francisco, si può citare quello della città di Milwaukee. Cinquant'anni fa non era che un povero villaggio abitato da Indiani, oggi è la città più importante dello Stato di Wisconsin negli Stati Uniti ed una delle più floride pel commercio marittimo, sul fiume omonimo alla foce di questo nel lago Michigan. Nel 1836 non contava che 275 abitanti. Nel 1840 ne aveva 1810; nel 1850, 19,873; nel 1860, 45,286; nel 1870, 71,640; ora, nel 1880, la sua popolazione è calcolata di 120 a 125 mila anime. La proporzione delle nazionalità è la seguente: 55 per cento Tedeschi, 25 per cento Anglo-americani; 10 per cento Irlandesi; 10 per cento gli altri stranieri.

CORRIERE DEL MATTINO

Malgrado l'ottimismo ostentato da Hartington e da Dilke nell'ultima seduta della Camera inglese circa le questioni orientali, non si vede che queste sieno oggi meno complicate e meno ingarbugliate di ieri. E per giunta non havvi indizio alcuno dal quale arguire che siasi raggiunto quel perfetto accordo fra le Potenze che permetterebbe di avvicinarsi più facilmente alla soluzione di tali questioni. Dilke stesso ha dovuto dichiarare al Parlamento «non essere totalmente completo l'accordo dei varii governi» e se, ci malgrado, « tutti gli ammiragli hanno ricevuto eguali istruzioni» convien dire che queste istruzioni non riguardano che punti di secondaria importanza.

Grandi polemiche suscita in Francia la dichiarazione proposta alle congregazioni religiose con la quale affermerebbero di non occuparsi di politica. Il *Français* dice che essa dichiarazione fu composta ad istanza di Freycinet dal cardinale Nina, d'accordo col Desprez. Il Papa la approvò, e Freycinet l'accettò. Quindi dopo essere stata approvata dall'arcivescovo di Parigi, fu inviata a tutte le congregazioni, invitandole a sottoscriverla, senza però obbligarle. Più di 50 congregazioni v' hanno però finora aderito. È notevole che quella dichiarazione è biasimata dai giornali clericali, mentre dal canto loro i giornali repubblicani la chiamano una mistificazione illusoria ed inefficace. E così il Freycinet sarebbe riuscito a scontentar tutti, facilitando ai suoi avversari il progetto già confessato di dargli il ben servito.

Pare che nuovi pericoli sovrastino allo Czar Alessandro. Difatti l'*Intransigeant* di Rochefort, che ha fra i suoi collaboratori il russo Hartmann, scrive del prossimo viaggio dello Czar in Crimea: « I membri della famiglia imperiale si fanno confezionare delle corazze sempre più forti e si circondano d'un numero sempre più considerevole di cosacchi nelle vie già piene di spioni. Lo Czar circonda il suo prossimo viaggio a Livadia (Crimea) di tanto mistero, che ove non si faccia attenzione, non si saprà che a fatto compiuto; ciò che « renderebbe difficile la ripetizione dell'affare di Mosca, nel quale le mie previsioni (è Hartmann che scrive) rimasero così crudelmente deluse. »

Il ministro austro-ungarico degli esteri si reca oggi a Friedrichsruhe a fare una visita al principe Bismarck. L'anno scorso avvenne l'incontro del conte Andrassy con Bismarck a Gastein e quindi la visita del cancelliere tedesco alla capitale austriaca; ora è il barone Haymerle che va a colloquio con Bismarck. È evidente che anche questo incontro ha uno scopo politico. I giornali viennesi lo considerano naturalmente come un nuovo indizio dell'intima unione fra Germania ed Austria-Ungheria.

— Roma 3. Oggi ebbe luogo l'annunciato Consiglio di Ministri, il quale si protrasse lungamente. Intervennero al Consiglio i ministri Magliani e De Sanctis e si ritiene vi sia stata discussa la questione dei canoni del Dazio Consumo coi Comuni che elevarono eccezioni e proteste, nonchè sui bilanci preventivi pel 1881. (*Adr.*)

— Roma 3. I giornali ufficiosi smentiscono le notizie di dissensi fra ministri. Aggiungono che Milon, Acton, Miceli ridussero le loro domande di aumenti relativi ai bilanci.

Cialdini interverrà all'adunanza che i ministri terranno stasera.

Annunciasi imminente un movimento nell'alta Magistratura. Dicesi che Tecchio sarebbe nominato presidente della Cassazione di Firenze.

(*G. di Venezia*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 3. La *Republique Française* seguita ad attaccare la dichiarazione proposta dalle congregazioni, dicendo che il ministro che l'accetterebbe sarebbe immediatamente rovesciato dalla Camera. Il *Siecle* intima a Freycinet di dare spiegazioni.

Londra 3. (Camera dei Comuni.) Hartington risponde a Lawson che l'Inghilterra agisce d'accordo con le altre potenze unicamente per ottenere dalla Turchia l'adempimento degli impegni. Non trattasi di distruggerla o di imbarazzarla, ma di fortificarla e renderle la sua esistenza possibile. Spera sempre che l'intervento non sarà necessario. Dilke nutre la stessa speranza. L'accordo dei governi è ancora incompleto, ma tutti gli ammiragli hanno ricevuto istruzioni identiche. Seymour agirà di concerto coi colleghi. La questione montenegrina sciogliérassi presto. La dimostrazione porterà una buona influenza per lo scioglimento della questione greca e delle altre.

Palermo 3. Le navi *Roma, Palestro* e *Colonna* sono partite.

Parigi 2. Il *Français* dice che la dichiarazione delle congregazioni fu redatta in seguito a desiderio espresso da Freycinet al nunzio. La dichiarazione fu redatta da Nina ed approvata dal governo francese. Assicurasi che oltre a 50 superiori delle congregazioni abbiano diggià aderito. Il *Temps* dice che molte congregazioni firmarono la dichiarazione, ma molte finora si sono astenute. L'*Union*, la *Gazzette* e la *France* attaccano la dichiarazione, come una mistificaziane; i giornali radicali la respingono e chiedono una stretta esecuzione dei decreti.

Londra 2. Alla Camera dei comuni, Dilke disse che i capi kurdi vogliono formare una lega, non sa se incoraggiati dal governo ottomano; ma soggiunge che, se la lega kurda aprisse le ostilità contro i cristiani di Armenia, Göschen non mancherà di far passi adeguati al bisogno. La Camera dei comuni respinse con 97 contro 27 voti la proposta di un censimento confessionale della popolazione.

Scutari 3. Gli albanesi cattolici decisero di non opporsi alla cessione di Dulcigno.

Praga 3. Mezza cittadella di Jistebliz venne distrutta dall'incendio.

Parigi 3. Gambetta andrà a Nizza dove s'incontrerà con Dilke e Gladstone.

Berlino 3. Il barone Haymerle è atteso sabato o domenica a Friedrichsruhe. Il Principe Bismarck presenterà nella prossima sessione del Parlamento un completo piano di riforme delle imposte. Nel caso venisse respinto, scioglierà il Parlamento.

Madrid 2. Il ponte presso Logrono è crollato al momento del passaggio di un battaglione di soldati. Un capitano, tre tenenti e 64 gregari affogarono nel fiume Ebro.

Vienna 3. La ufficiosa *Presse* parlando della visita di Heymerle a Bismarck a Friedrichsruhe, esamina la situazione europea e la trova seria. La Francia, essa dice, tenta di risollevare la questione del Reno; la Russia accerchia Costantinopoli sotto agli occhi dell'Europa.

Ginevra 2. Oggi è arrivato il principe Girolamo Napoleone accompagnato dalla principessa e dal signor Ferdinando Renan; il principe arriva dall'Italia; Renan parte per Firenze.

ULTIME NOTIZIE

Cracovia 3. Veramente splendido riuscì il ballo dato ieri dalla città di Cracovia. Prima delle ore otto, l'*elite*della società polacca si era radunata e dall'ingresso della sala le dame elegantemente vestite e la nobiltà, in ricco costume nazionale, facevano spalliera attendendo il Monarca. S. M. tenne circolo, dopo di che si diede principio al ballo con una mazurka. Nel ritorno alla residenza S. M. fu salutata con fragorose grida di giubilo. L'Imperatore accettò in dono da Matejiko un quadro rappresentante il convegno di Massimiliano col Re Sigismondo I di Polonia.

S. M. l'Imperatore visitò quest'oggi le fortificazioni di Cracovia. Albedynski parte questa sera; egli ricevette dall'Imperatore una preziosa tabacchiera fregiata del suo ritratto in ismalto e brillanti. Il suo seguito fu distinto col conferimento di alti ordini. Il conte Arturo Potocki fu onorato col dono di un ritratto dell'Imperatore in grandezza naturale. Domani, per desiderio dell'Imperatore, non avrà luogo un congedo solenne.

Londra 3. (Ufficiale). Il generale Roberts entrò colle sue truppe la mattina del 2 in Candahar. Egli fece delle ricognizioni e trovò che il nemico numeroso aveva occupato forti posizioni sulle alture, ed eretto opere fortificatorie. Tostochè Roberts avrà ricevuto informazioni sufficienti, imprenderà l'attacco. Eccellente è lo stato di salute delle truppe.

Londra 3. Il *Daily News* dice che la posizione di Riza pascià è assai precaria; avvengono numerose diserzioni di soldati turchi dal campo. La lega albanese dichiarò che la dimostrazione navale non cambierà l'attitudine degli albanesi.

Buenos Ayres 2. Persiste il disaccordo fra il governo nazionale e il governo provinciale.

NOTIZIE COMMERCIALI

Zuccheri. *Trieste 3 settembre.* Mercato calmo. Centrifugato da f. 32 1[2 a 32 3[4 Melis Pilè da f. 33 a 33 1[4.

Petrolio. *Trieste 3 settembre.* Ricercatissimo; la merce pronta sostenuta ora a f. 12; ricercata anche la merce viaggiante. Venduti 1000 barili pronti.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 2 settembre

Frumento (vecchio	(ettol.)	it. L.	22.—	a L.	—.—
(nuovo	»	»	19.45	»	:0.50
Granoturco	»	»	17. 5	»	17.75
Segala	»	»	16 —	»	16.70
Lupini	»	»	9.35	»	10.05
Spelta	»	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	»	26.—	»	—.—
Avena	»	»	9.50	»	—.—
Saraceno	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	—.—
» di pianura	»	»	—.—	»	—.—
Orzo pilato	»	»	—.—	»	—.—
» da pilare	»	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	»	—.—	»	—.—
Lenti	»	»	.	»	—.—
Sorgorosso	»	»	9.3[illegible]	»	—.—
Castagne	»	»	—.—	»	—.—

Notizie di Borsa.

VENEZIA 3 settembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1880, da 93.— a 93.10; Rendita 5 0[0 1 luglio 1880, da 95.15 a 95 25.

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 134.50 a 134 80 Francia, 3, da 109.80 a 110.20; Londra; 3, da 27.70 a 27.76; Svizzera, 3 1[2, da 109.90 a 110.10; Vienna e Trieste, 4, da 235.75. a 236.25.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 22.10 a 22.12; Bancanote austriache da 235.75. a 236.25; Fiorini austriaci d'argento da L. —.— [— a 2.36 1[2.

TRIESTE 3 settembre

Zecchini imperiali	fior.	5.52 [—	5.54 [—
Da 20 franchi	"	9.35 1[2	9.36 1[2
Sovrane inglesi	"	11.74 [—	11.76 [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.70 [—	57.80 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	42.30 [—	42.40 [—

BERLINO 3 settembre

Austriache 497.50; Lombarde 145.— Mobiliare 510.— Rendita ital. 86.50.

PARIGI 3 settembre

Rend. franc. 3 0[0, 86.95; id. 5 0[0, 120.65; — Italiano 5 0[0; 86.85. Az ferrovie lom.-venete 190. id. Romane —.— Ferr. V. E. 284.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —; Cambio su Londra 25.34 1[2 id. Italia 9 3[8 Cons. Ingl. 97.68 [— Lotti 39. 1[2

LONDRA 2 settembre

Cons. Inglese 97 11[16; a —.—; Rend. ital. 85 1[4 a —.— Spagn. 19 1[2 a —.— Rend. turca 9 3[8 a —.

VIENNA 3 settembre

Mobiliare 294.—; Lombarde 83.50. Banca anglo-aust. 287.—; Ferr. dello Stato 286.50; Az.Banca 833; Pezzi da 20 l. 9.36 1[2; Argento —; Cambio su Parigi 46.45; id. su Londra 117 85; Rendita aust. nuova 73.90.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C^{i}., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

G. COLAJANNI E COMP.

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileia, 69.

COMMISSIONARI E SPEDIZIONIERI

Deposito di Vino Marsala e Zolfo.

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per

Montevideo e **Buenos-Ayres**

12 Settembre Vap. *La France* - 12 Ottobre Vap. *Poitu* - 22 ottobre Vap. *Umberto I°*

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ribussati.

li **11 Settembre** vapore **Pampa**
li **15 Ottobre** » **Centro America**

Per migliori schiarimenti dirigersi in *Genova* alla Sede della Società, via Fontane N. 10, a *Udine* via Acquileja N. 69. — Ai signori **G. Colajanni e Comp.** incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai lori incaricati Sig. **De Nardo Antonio** in *Lauzacco*; al Sig. **De Nipoti Antonio** in *Yalmico*.

LA SOCIETÀ BACOLOGICA DEL COMIZIO

DI BRESCIA

ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai

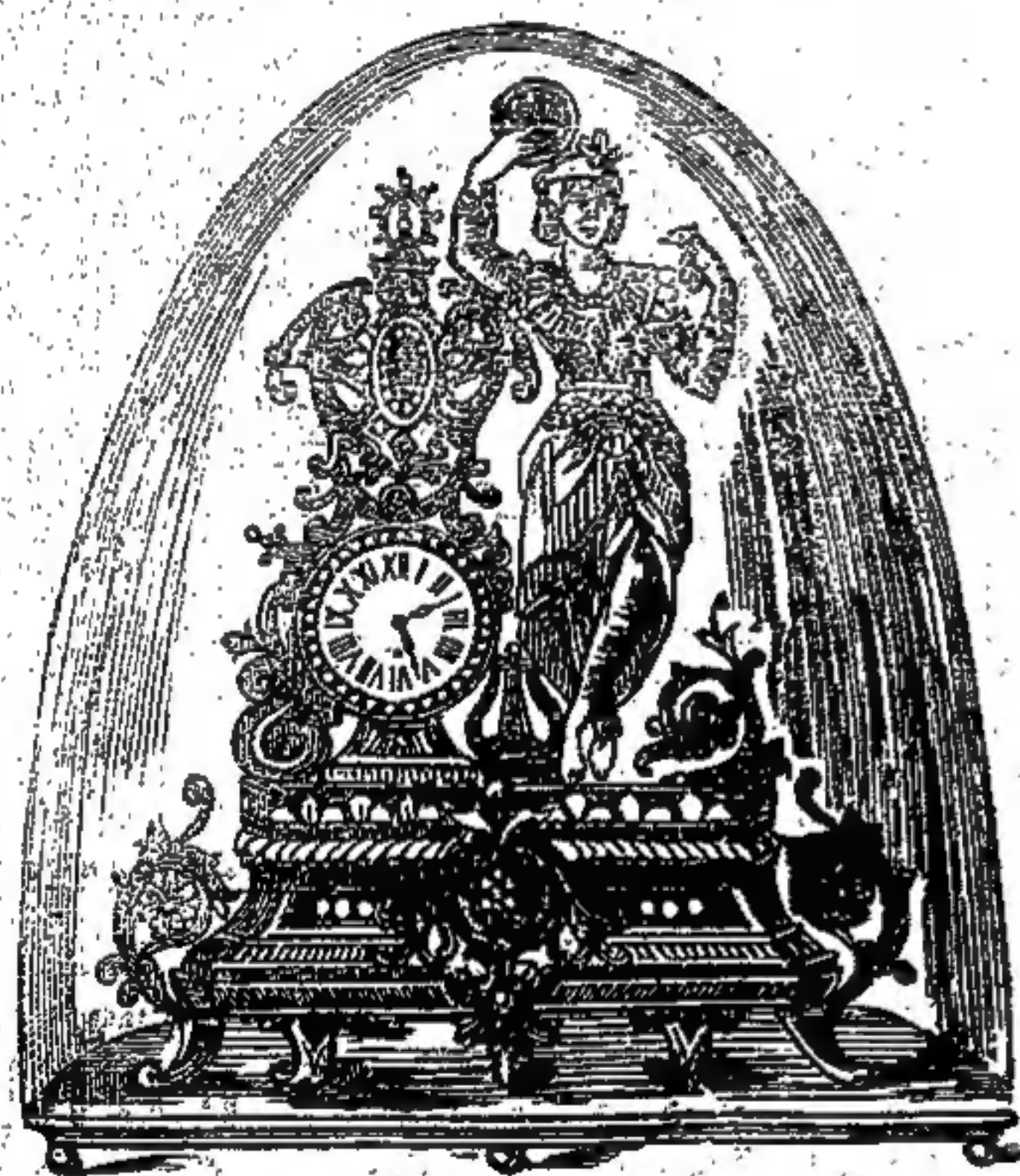
CARTONI SEME BACHI GIAPPONESI

A richiesta si spedisce il programma pel suo XIII° esercizio.

La Commissione.

G. FERRUCCI - UDINE

Orologi da Torre perfezion.

con quadranti trasparenti

Ogni Orologio viene garan-

tito un anno

Orologi da Tavolo di metallo dorato bronzato con e senza marmo nero	da L. **25**	a L. **500**
Orologi da Parete Regolatori da caricarsi ogni 8 giorni ed ogni mese	» **30**	» **200**
Orologi Japy rotondi, ovali, quadri per cucina Bureau atelie	» **15**	» **40**
Orologi a Sveglia modello nuovo	» **8**	» **20**
Orologi da tasca	» **12**	» **30**
Idem prima qualità	» **24**	» **50**

Nuovo grande assortimento di Remontoir a prezzi convenientissimi.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni*, 17, con Succursale *Piazza Manin N. 2* — **FIRENZE**

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaed agli co intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa é vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO*: in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

Libreria Paolo Gambierasi

Udine – Via Cavour – Udine

Catalogo mensile

delle novità della libreria italiana.

Avvertenza.

Tutte le opere segnate nel presente catalogo si spediscono franche di porto nel Regno, a chi rimette l'importo con **vaglia o lettera raccomandata.** Chi desidera che la spedizione sia fatta raccomandata, deve aggiungere **cent. 30** in più dell'importo da rimettersi.

Filopanti, L'universo lezioni di astronomia e filosofia enciclopedica 3 vol.	» 8.—
Gabaglio, Storia e teoria generale della statistica	» 12.—
Gallone, Il vademecum del contabile municipale	» 4.—
Gambillo, Il Trentino. Appunti e impressioni	» 3.50
Garelli, Il giovinetto campagnolo-morale e igiene 2 vol.	» 1.20
Gay, Il bello nei Promessi Sposi	» 1.—
Geikie, Geologia storica	» 1.—
Gianzana, Commento alle leggi sui dazi di consumo governativi e comunali vol. I°	» 6.50
Gozzadini, Delle torri gentilizie di Bologna e delle famiglie alle quali prima appartennero	» 10.—
Grèville, Sonia. Romanzo	» 1.50
Hammond, Trattate delle malattie sul sistema nervoso fas. I° in corso	» 1.—
Hopfen, Amore fallito. Romanzo	» 1.50
Il vino, Undici conferenze fatte nell'inverno dell'anno 1879 da Graf, Giocosa de Amicis ecc. ecc.	» 5.—
Kiepert, Atlante geografico universale leg.	» 2.—
Kopp, Le antichità private dei romani leg.	» 1.50
Landucci, Le obl ligazioni in solido secondo il diritto romano vol. I°	» 4.—
Laveleye (De), Lettres d'Italie 1878-1879	» 4.—
Leopardi, appressamento alla morte. Cantica inedita	» 3.—
Levi, Storia dell'aria	» 1.—
Loewenberg, I tumori adenoidi del faringe nasale	» 2.—
Loria, La rendita fondiaria e la sua elisione naturale	» 10.—
Marselli, Le grandi razze dell'umanità	» 4.—
Massarani, Sermoni	» 4.—
Massari, Il Generale Alfonso La Marmora	» 6.—
Molière, Commed. scelte 2 volumi	» 4.—
Molmenti, La storia di Venezia nella vita privata dalle origini alla caduta della repubblica, seconda edizione	» 7.—
Morpurgo, Marco Foscarini e Venezia nel secolo 18°	» 4.—
Nordenskioöld, La Vega. Lettere raccontanti la scoverta ecc.	» 2.—
Pari, Principi teorico-sperimentali di fito-parassitologia resi intelligibili a tutti	» 2.50
Politica segreta italiana (1863-1870)	» 5.—
Quatrelle, Mille e una notte di matrimonio. Romanzo	» 2.50
Raymond, I sogni pericolosi	» 1.50
Reumont, Saggi di storia e letteratura	» 4.—
Rosa, L'emancipazione dei sordo-muti	» 6.—
Sogliani, Annuario commerciale e finanziario anno I° 1880-1881	» 6.—
Soresina, Memoriale medico. Ricettario leg. e tasc.	» 5.—
Supino, La teoria del lavoro	» 2.—
Vaccaroni, I progressi dell'industria enologica	» 1.50
Vayra, Il museo storico della Casa di Savoja nell'Archivio di Stato in Torino, con tavole e cart.	» 30.—
Viglietto, La fillossera. Istruzione popolare	» —.30
Weisbach, Meccanica razionale. vol. I°	» 12.—
Zampini - Salazaro, Economia domestica	» 2.—
Zardo, Liriche tedesche	» 3.50
Zola, Nanà	» 3.50
Zola, Racconti e Ninetta	» 1.—

ISTITUTO-CONVITTO TOMMASI

Via del Sale, N. 13. Udine.

AVVISO.

Il sottoscritto dalle 9 alle 12 meridiane dà lezioni per tenere in esercizio i giovanetti sulle materie studiate e specialmente per preparare all'*Esame d'ammissione* quelli che aspirano alla prima Ginnasiale o Tecnica.

Annunzia in pari tempo che l'iscrizione sì per la scuola che pel Convitto restera aperta a tutto ottobre, dichiarando di accogliere a pensione anche giovanetti che frequentano le prime classi Ginnasiali o Tecniche. Informazioni dietro ricerca.

Tommasi Giacomo.

Unica premiata all'Esposizione di Trento 1875.

NON V'HA PIU' DUBBIO

Tutto il mondo scientifico Medico Chimico e tutti i migliori pratici concordarono nel confermare che l'Acqua acidulo-ferruginosa manganica di

CELENTINO NELLA VALLE DI PEJO

è l'unica che possa usarsi con reali vantaggi per la cura a domicilio, e ciò per la stragrande copia di gas-acido carbonico che contiene, per l'equabile proporzione di principi salino ferruginosi in essa distribuiti e perchè non si altera punto. Dopo tanta conferma, suggellata con due **Premiazioni** ogni ulteriore elogio riesce inutile.

Nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo; nelle malattie del cuore, del fegato, della milza, nella debolezza di stomaco, nella lenta e difficile digestione l'**Acqua di Celentino** riesce **sovrano rimedio.** Quest'acqua per essere eminentemente tonica-ricostituente e digestiva viene altresì e non mai abbastanza raccomandata a tutte quelle persone che per le continue occupazioni della loro professione, come i signori impiegati, docenti, oratori ecc. ecc. massime nell'estate, hanno bisogno di rinforzare il ventricolo, di sorreggere l'innervazione e di aggiungere globuli al sangue depauperato, di questo indispensabile elemento.

Per non essere ingannati con altre acque di Pejo o di altre fonti esigere che la capsula metallica, che copre ogni bottiglia sia bianca e siavi impresso **Premiata Fonte Celentino, Valle Pejo P. Rossi.** Dirigere le domande all'impresa della Fonte **Pilade Rossi, Brescia,** *Via Carmine 2360.*

Vendita in *UDINE* alle farmacie **Fabris, Bosero-Sandri, Filippuzzi, Comessati, e dott. De Faveri in Piazza V. E.**

Unica premiata all'Esposizione di Parigi 1878.

AMARO D'UDINE

Questo Amaro ***di già molto conosciuto*** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — **L'*Amaro d'Udine*** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da lit.; L. **1.25** bott. di 1/2 lit. - Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in *Udine* da **De Candido Domenico** *Farmacista alla Speranza*, Via Grazzano. — Deposito in *Udine* dai **Fratelli Dorta** al **Caffè Corazza** a *Milano* presso **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16 — *Roma* stessa Casa, via di Pietra, 91.

Il Sovrano dei rimedi

DEL FARMACISTA

L. A. SPELLANZON

di Venezia, S. Giovanni e Paolo.

premiato con medaglia d'oro dall'Accademia nazionale farmaceutica di Firenze

Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorta di malattie, sì recenti che croniche, purchè non sieno nati esili o lesioni e spostamenti di visceri. Come il detto RIMEDIO possa guarire ogni sorta di malattie il suddetto Spellanzon la prova con l'opereta medica intitolata PANTAIGEA appoggiato ai principii della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità de'classici.

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a sole L. **1:30** la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dell'inventore, ed il coperchio munito dell'effigie, come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositarii da esso indicati.

A Venezia S. Giovanni e Paolo dal proprietario, — e da A. Ancillo. — *Ceneda*, L. Marchetti. — *Mira*, Roberti. — *Milano*, Roveda. — *Mestre*, Bettanini. — *Oderzo* Chinalia. — *Padova*, Cornelio e Roberti. — *Sacile*, Busetti. — *Torino*, G. Geresole. — *Treviso*, G. Zanetti. — *Verona*, Pasoli. — *Vincenza*, Dalla Vecchia. — *Bologna*, E Zarri. — *Conegliano*, Zanutto. — *Pordenone*, Roviglio e Polese.

Udine, alla farmacia L, Biasioli ed alla Drogheria di Francesco Minisini. Così pure trovasi vendibile dallo stesso proprietario, dall'Amministrazione di questo Giornale, e da varii librai del Veneto l'*Operetta Medica* ***Pantaigea*** *tanto utile e raccomandata per istruione del popolo.*

Società Bacologica Torinese

C. FERRERI e Ing. PELLEGRINO

SOTTOSCRIZIONI

a Cartoni Originari Giapponesi e al Seme a **Bozzolo Giallo Cellulare** per il 1881

Quelli, che animati dall'esito ottenuto dai Cartoni, intendono fissarne la qualità, s'invitano alla soscrizione entro il mese di settembre p.v. presso il signor **C. Plazzogna,** Piazza Garibaldi num. 13, o al Caffè Meneghetto, Via Manin.

A richiesta viene spedito il Programma.

Udine, 1880 Tipografia G. B. Doretti e Soci,